

**Determinazione n. 65/2011**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 26 luglio 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

visto l'articolo 100, 2° comma, della Costituzione in cui è prevista la partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'atto costitutivo del 31 gennaio 1986, che ha istituito la Fondazione «Festival dei due Mondi»;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 1994 con il quale la predetta Fondazione è stata dichiarata sottoposta al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 2 della menzionata legge n. 259 del 1958;

visti i conti consuntivi della Fondazione suddetta, relativi agli esercizi finanziari 2009-2010 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione «Festival dei due Mondi» per gli esercizi 2009 e 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958 darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi – della Fondazione «Festival dei due Mondi» l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

*f.to* Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

IL PRESIDENTE

*f.to* Raffaele Squitieri

**PAGINA BIANCA**

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO PER GLI ESERCIZI 2009 E 2010*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Profili ordinamentali e funzionali. – 2. Gli organi ed i compensi. – 3. La struttura aziendale e le risorse umane. – 4. L'attività istituzionale. – 5. Il contenzioso. – 6. I risultati contabili della gestione. - *6.1* Il bilancio e l'ordinamento contabile. - *6.2* Il conto economico. - *6.3* Lo stato patrimoniale. - *6.4* La gestione finanziaria. – Considerazioni conclusive.

**PAGINA BIANCA**

**Premessa**

La Corte riferisce al Parlamento, in attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "Festival dei due mondi" (di seguito "Fondazione").

La Fondazione è stata dichiarata ente sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della predetta legge n. 259 del 1958, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 1994.

La presente relazione riferisce il risultato del controllo sugli esercizi 2009-2010 ed i più rilevanti fatti del periodo successivo, facendo seguito alla precedente, riguardante gli esercizi 2005-2008 (in Atti parlamentari, Legislatura XVI, doc. XV, n. 181).

Il referto, dopo la particolare situazione di dualismo rilevata negli anni precedenti, tra la Fondazione (destinataria dei finanziamenti pubblici all'omonimo festival) e l'Associazione "Festival dei due mondi" (designata per l'organizzazione del festival medesimo), analizza - dopo il 2008, anno nel quale si è statutariamente definito un nuovo modello organizzativo per la realizzazione del Festival, incentrato sulla sola figura della Fondazione - il risultato della gestione nella nuova veste.

## 1. Profili ordinamentali e funzionali

La Fondazione "Festival dei due mondi" – rinviando per gli altri aspetti ordinamentali ai precedenti referti - fu istituita nel 1986 (ed acquisì personalità giuridica di diritto privato con D.P.R. 21 novembre 1987) per congiunta volontà del Comune di Spoleto, del Maestro Giancarlo Menotti – ideatore e fondatore del Festival - e di altre istituzioni locali.

La legge n. 418/1990 riconobbe il rilievo nazionale (ed internazionale) del Festival di Spoleto e l'interesse pubblico, sia ad "assicurare la realizzazione" della manifestazione, che a "garantirne la continuità", prevedendo altresì il conferimento di una contribuzione annua a carico del Ministero per i beni e le attività culturali.

Il finanziamento fu stabilito in favore della Fondazione, tenuta all'esame del budget del Festival ed all'erogazione dei contributi per la sua effettuazione, e non dell'organismo che aveva ideato e che curava la realizzazione della manifestazione e cioè l'"Associazione Festival dei Due Mondi" – costituita nel 1967, come ente privato non riconosciuto e presieduta, prima, dal Maestro Giancarlo Menotti e, poi, dal figlio Sig. Francis Menotti.

Nella sostanza, il legislatore, preso atto dell'esistenza dei due organismi privati e del previgente sistema per la disciplina delle reciproche relazioni – regolato, dallo Statuto della Fondazione, su base convenzionale – risolve di attribuire alla Fondazione stessa il ruolo di collettore del finanziamento statale e di garante del relativo impiego, per la periodica realizzazione della manifestazione, con obbligo di invio dei propri bilanci al Ministero erogatore.

Siffatto meccanismo, come ripetutamente messo in luce dalla Corte nei suoi precedenti referti, ha prodotto crescenti contrasti tra le due Istituzioni - fin dalla prima applicazione della legge e con vasta eco di stampa – originati, in parte, dal dissesto dei conti dell'Associazione (riconnesso dalla Fondazione all'eccesso di spese non essenziali) e, in parte, dai controlli della Fondazione stessa sull'impiego dei fondi erariali e sulla complessiva conduzione del Festival.

L'Associazione, per parte sua, ha sempre rivendicato l'integrale acquisizione delle risorse comunque riferibili al Festival – ritenuto di propria creazione ed esclusiva pertinenza – disconoscendo di fatto i concorrenti interessi pubblici, rappresentati dalla Fondazione a livello locale ed elevati all'ambito nazionale dallo specifico intervento del legislatore statale.

La Fondazione, in conformità alla propria missione statutaria ed a ciò sollecitata dagli organismi pubblici preposti dalla legge al suo controllo (principalmente dal

Ministero per i beni e le attività culturali), ha maturato la decisione, attraverso un accordo tra le parti pubbliche coinvolte ed una modifica dello statuto, di provvedere direttamente all'organizzazione della manifestazione.

Il 24 gennaio 2008, con l'approvazione delle modifiche statutarie da parte della Prefettura di Perugia (a norma del DPR n. 361/2000) la Fondazione ha acquisito la certezza del suo dovere giuridico di organizzare (per la prima volta in via diretta) il Festival di Spoleto ed ha assunto, in "toto" ed in modo esclusivo, il compito di gestire i contributi ricevuti.

Gli esercizi 2009-2010 rappresentano di fatto i primi effettivi anni di gestione, caratterizzati da condizioni di certezza, dopo lo start-up del 2008, sul quale ha inciso in modo significativo il contenzioso sulla proprietà del marchio rivendicata dall'Associazione Festival dei Due Mondi e risoltosi con una sentenza a favore della Fondazione solo nel mese di giugno 2008.

Ulteriori modifiche, rispetto all'originario atto statutario, in data 30 novembre 2009, hanno interessato l'art 6 - ove viene prevista per la prima volta, come suggerito da questa Corte, la possibilità di assumere personale a tempo indeterminato- e l'art 11 in materia di composizione e organizzazione dell'Assemblea.

Si segnala infine che l'Ente ha impostato uno schema di Regolamento per la disciplina delle procedure per il conferimento dei incarichi esterni in data 24 settembre 2010, non ancora formalmente adottato.

A tal proposito si richiamano all'attenzione dell'Ente le disposizioni in merito all'obbligo della pubblicazione, sul sito ufficiale della Fondazione, dei compensi relativi a collaboratori e consulenti.

## 2. Gli Organi ed i compensi

La disciplina amministrativa relativa agli organi, che negli anni in esame non ha subito modifiche di rilievo, è disposta nello statuto dell'ente, adeguatosi nel tempo alle modifiche migliorative, coerenti con le raccomandazioni del Ministero vigilante e della Corte medesima, e dirette anche a consentire l'organizzazione diretta del Festival da parte della Fondazione.

In particolare, giova ricordare che il numero degli organi è stato ridimensionato, in virtù della modifica dello statuto del 16 giugno 2006, con la soppressione del Comitato esecutivo e del Segretario generale e con la riduzione da cinque a tre del numero dei revisori. Con successiva variazione del 10 dicembre 2007 dal novero degli organi è stato escluso il Direttore amministrativo, pur permanendo la funzione.

Con la modifica statutaria del 30 novembre 2009 all'art 11 sono stati precisati alcuni aspetti dell'Assemblea, in ordine alla convocazione.

Negli anni in esame, come già precisato, non ci sono state variazioni rilevanti, quindi, gli organi, in base a quanto stabilito dall'art. 8 del vigente statuto, sono: l'Assemblea, il Comitato di gestione, il Presidente e il Collegio dei Revisori.

Le cariche di Presidente e di componente del Comitato di gestione sono gratuite, salvo il rimborso delle spese vive documentate.

Nell'**Assemblea** - cui compete di nominare la maggior parte degli altri organi, di approvare i bilanci, di accettare nuovi apporti al patrimonio e di deliberare modifiche allo Statuto - è comunque maggioritaria la presenza del Comune di Spoleto<sup>1</sup>, mentre gli altri soci hanno un numero di membri proporzionale al patrimonio apportato.

Nella tabella che segue sono indicati gli attuali soci della Fondazione.

---

<sup>1</sup> Sul punto l'articolo 9 dello statuto dispone che all'assemblea partecipa "il Comune di Spoleto con il Sindaco ed inoltre un numero di rappresentanti pari al numero dei rappresentanti assegnato a tutti gli altri partecipanti dell'assemblea messi insieme, con un minimo di cinque".



---

<b>Elenco soci</b>	
Comune di Spoleto	socio fondatore
Regione Umbria	
Provincia di Perugia	
Camera di commercio di Perugia	
Associazione amici di Spoleto	
Fondazione F., V., e Luigi Antonini di Spoleto	
Regione Umbria (succ. ex lege Azienda di promozione turistica dell'Umbria)	socio fondatore
Pro-Spoleto	
Banca popolare di Spoleto	socio fondatore
Fondazione Cassa di risparmio di Spoleto	socio fondatore
Associazione intercomunale di Spoleto	
Servizi interbancari "Carta SI" - Milano	
Associazione commercianti di Spoleto	
Associazione albergatori di Spoleto	
Comunità montana dei monti Martani e del Serano di Spoleto	
Spoleto credito e servizi s.c.a.r.l.	
Società spoletina trasporti S.p.A.	

---

Il **Presidente**, rappresentante legale della Fondazione, cura i rapporti esterni e, lavorando di concerto con il Direttore amministrativo ed il Direttore artistico, sovrintende alle attività dell'ente. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal vice presidente. Il Presidente può assumere anche le funzioni di Direttore artistico: in tal caso competono al Presidente solo gli emolumenti attribuiti a quest'ultimo. Nel 2008 ed anche negli anni in esame si assiste a tale duplice ruolo del Presidente.

Il **Comitato di gestione** consta di alcuni membri di diritto, mentre gli altri sono nominati dall'Assemblea, che ne stabilisce anche il numero (attualmente i membri sono 7 in tutto). Ad esso compete la gestione ordinaria e straordinaria, nell'ambito dell'indirizzo fissato dall'assemblea.

Il **Collegio dei Revisori** è formato da tre componenti effettivi ed uno supplente, nominati rispettivamente dall'Assemblea (un titolare ed il supplente), dal Ministero per i beni e le attività culturali e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Gli organi di cui sopra durano in carica cinque anni. In particolare, il Presidente ed il Comitato di gestione sono stati nominati il 10/12/2007, mentre i tre componenti del Collegio dei Revisori sono stati rispettivamente nominati in date comprese fra il 7/09/2008 ed il 23/04/2010.

Di rilievo, pur se estranee al rapporto organico in senso proprio, sono le figure

del Direttore amministrativo e del Direttore artistico, previsti dall'art 14 e 15 del nuovo Statuto e nominati entrambi dal Comitato di gestione, che fissa anche gli emolumenti e la durata del contratto di collaborazione.

Al Direttore amministrativo - che è stato ricompreso, fino all'entrata in vigore del nuovo Statuto, tra gli organi e che, in precedenza, era nominato dall'Assemblea, con rapporto annuale rinnovabile, salvo disdetta - compete di dirigere amministrativamente e finanziariamente la Fondazione. L'attuale Direttore è stato nominato con decorrenza 1/01/2009.

Al Direttore artistico, istituito a far tempo dal 2008, compete, principalmente, di operare "in piena autonomia ai fini della elaborazione e realizzazione del programma relativo al Festival e delle manifestazioni artistico-culturali della Fondazione".

Ai revisori spetta un **compenso** parametrato sulle tariffe minime dei Dottori commercialisti. Per il 2009 i compensi dei membri del Collegio dei Revisori sono stati di 22.987,00 € mentre per il 2010 sono stati nettamente superiori ed ammontanti a € 38.858,18 in quanto si è aggiunto al compenso base per attività ordinarie la somma di 18.340 € quale remunerazione per attività di revisione contabile ex art 2409 c.c per il triennio 2008/2010.

In dettaglio la somma di 38.858,18 € si sostanzia in 12.390 € quale compenso base; 6.094,11 € gettoni di presenza; 2.034,07 € quali oneri previdenziali e 18.340 € per attività di revisione contabile riferita agli anni 2008/2010.

Di seguito una tabella riepilogativa delle spese sostenute per i compensi del Collegio dei Revisori con l'indicazione anche delle spese per l'esercizio della complessiva attività istituzionale.

(Valori in euro)

<b>Compensi e spese per attività istituzionale</b>			
	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Collegio dei Revisori	20.272	22.987	38.858
Segreteria Comitato di gestione	16.239	10.180	12.315
Missioni organi	-	6.233	6.154
Spese di rappresentanza direz. artistica e Presidenza	66.276	7.247	3.892
<b>Totale</b>	<b>102.787</b>	<b>46.647</b>	<b>61.219</b>

In merito agli aumenti riferiti al compenso del Collegio dei Revisori la Corte, pur riconoscendo la diversa caratterizzazione dei compiti della fondazione a partire dal

2008 rispetto agli anni precedenti, richiama l'attenzione dell'ente sulle varie normative volte al contenimento delle spese, in particolare l'art 1 c. 58 legge 23/12/2005, n.266, l'art 61, comma 1, del DL 112/2008 (conv. nella legge 6/08/2008 n. 133) e il più recente DL 78/2010 (conv. nella legge n. 122 del 2010) che all'art 6, c 3 si occupa delle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, quale è la Fondazione, statuendo che a decorrere dall'1 gennaio 2011 agli organi di direzione, controllo, CDA e organismi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo sono ridotti gli emolumenti del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010.

### 3. La struttura aziendale e le risorse umane

La struttura, estremamente semplice e coerente con la natura dell'Istituzione, si è articolata, fino alle modifiche statutarie di fine 2007, nel segretario amministrativo e nel direttore amministrativo; dal 2008, come già riferito, lo Statuto ha soppresso la figura del Segretario Generale, mantenendo quella del Direttore amministrativo – non più organo – ed ha istituito quella del Direttore artistico.

Per gli anni in esame, le relative spese sono iscritte in bilancio nella misura indicata nella tabella che segue.

(valori sono espressi in euro)

Compensi collaboratori	2008	2009	2010
Direttore Amministrativo	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Direttore artistico	168.066,50	169.000,00	169.000,00
Personale	680.743,54	585.143,00	907.828,00

Il compenso del Direttore amministrativo risulta stabilizzato nei due esercizi in esame, dopo l'aumento del 2008, rispetto agli anni precedenti, dovuto anche ai nuovi e maggiori compiti attribuiti dallo Statuto.

Per quanto riguarda il **personale**, lo Statuto consentiva solo l'instaurazione di rapporti professionali a tempo determinato<sup>2</sup>. E così, in effetti, è stato, per il 2008 e 2009 ove risultano in bilancio spese per il personale – sia pure a tempo determinato – costituito da tre unità.

Il costo per il personale – anche se non specificato espressamente nella nota integrativa – si sostanzia nell'importo di 585,1 mila euro per il 2009.

Nel corso del 2010 la Fondazione ha proceduto, invece, alla stabilizzazione delle 3 unità di personale a seguito di una modifica statutaria intervenuta il 30/11/2009, come fra l'altro auspicato da questa Corte nella precedente relazione, in considerazione delle mutate esigenze conseguenti all'assunzione, da parte della Fondazione, del compito di organizzazione diretta e permanente del Festival.

Il costo del personale per il 2010, specificato nella relazione sulla gestione, si sostanzia dunque in 907.828,03 € di cui 58.552,50 € per tre unità a tempo indeterminato, 630.626,53 € per circa 90 unità di personale a tempo determinato

<sup>2</sup> L'art. 6 dello Statuto recitava al riguardo: "E' inibito alla Fondazione istituire rapporti di dipendenza lavorativa che non siano di natura professionale e di determinata durata".